



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Direzione Generale della difesa dell'ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi informativi



Acquisti pubblici ecologici come strumento di politica economica e ambientale

www.regione.sardegna.it/sardegnacompraverde

Candidatura al “Premio Appalto Virtuoso” 2014



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale della difesa dell'ambiente
Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi informativi

Acquisti pubblici ecologici come strumento di politica economica e ambientale

Il Green Public Procurement è una politica concreta che mira a ridurre gli impatti ambientali (riduzione CO2, riduzione dell'uso di sostanze pericolose, riduzione dei rifiuti prodotti etc.) e razionalizzare e contenere spesa e consumi della Pubblica Amministrazione. Partendo da questa convinzione, la Regione Sardegna ha investito in maniera consistente per la sua applicazione sia dentro gli uffici regionali che nel territorio.

Il **Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici in Regione Sardegna**, frutto dell'efficace collaborazione instauratasi sin dal 2007 tra il Servizio Sostenibilità Ambientale e il Servizio Provveditorato, è stato adottato nel 2009 (con Deliberazione n. 37/16 del 30.07.2009) e ha definito obiettivi molto precisi per l'Amministrazione regionale e per gli Enti territoriali:

1. l'obiettivo di scegliere di acquistare almeno il 50% dei beni e servizi necessari all'ordinario funzionamento dell'amministrazione regionale con criteri di preferibilità ambientale, rendere verdi il 20% dei capitolati che riguardano i lavori pubblici effettuati direttamente dalla Regione e aumentare del 40% gli acquisti di beni e servizi verdi negli Enti e Agenzie Regionali;
2. diffondere la pratica degli acquisti pubblici ecologici su tutto il territorio regionale, per arrivare all'adozione della Politica del GPP in tutte le amministrazioni provinciali, nel 50% delle amministrazioni comunali, in tutti gli Enti Parco e nelle Aree Marine Protette regionali, nel 30% degli altri Enti Pubblici (in particolare ASL e Università).

Con questo piano d'intervento si vuole rendere il Green Public Procurement (GPP) prassi consolidata sul territorio regionale.

L'elemento che caratterizza la strategia regionale è l'aver attivato un insieme di strumenti di supporto e assistenza tecnica erogati a vantaggio dei singoli enti e su tutto il territorio regionale. L'attività che stiamo portando avanti, la campagna **"Sardegna CompraVerde"**, coinvolge tutti gli assessorati regionali, le agenzie, gli enti locali territoriali e i diversi enti pubblici nel ripensare le modalità di acquisto e consumo, mettendo sullo stesso piano la necessità di ridurre i costi economici e i costi ambientali dell'ente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Direzione Generale della difesa dell'ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi informativi

L'intervento costituisce una sistematica azione di intervento sulle varie modalità di espletamento della politica regionale. Abbiamo agito innanzitutto facendo acquisti verdi come amministrazione regionale e poi stimolando gli altri Enti a fare altrettanto.

Il cambiamento di comportamento richiedo un pò di tempo ma la pluralità di strumenti di supporto attivati e la capillarità dell'azione che stiamo realizzando sta iniziando a produrre i propri frutti.

Le attività di **accompagnamento tecnico** agli enti pubblici sono molteplici:

- sono stati istituiti gli "Ecosportelli GPP " presso ciascuna delle 8 Amministrazioni Provinciali con l'obiettivo di erogare un servizio di assistenza tecnica gratuita ai Comuni e imprese del territorio, oltre che agire a supporto di tutti i servizi della Provincia. Un servizio attivo per 3 anni e finanziato dalla Regione.
- è stata attivata la campagna di comunicazione "La Sardegna CompraVerde", con un canale sul sito internet istituzionale, <http://www.regione.sardegna.it/sardegnaacompraverde/> con la stampa di materiale informativo (distinto per la PA e per le imprese), la realizzazione di 24 seminari, la costituzione della comunità di pratica (on line) per gli addetti ai lavori
- negli ultimi 3 anni è stato erogato un servizio di assistenza tecnica gratuita e altamente qualificata a favore di tutti gli assessorati e agenzie regionali;
- è in corso di realizzazione su tutto il territorio regionale un articolato programma di laboratori tecnici (70) che aiutano gli enti a comprare verde, lavorando insieme alla stesura dei documenti di gara e applicazione dei Criteri Ambientali Minimi;

Inoltre, è stato istituito il **marchio "Sardegna Compra Verde"**, su tre categorie di merito, come stimolo al miglioramento continuo e non come riconoscimento una tantum: a differenza dei numerosi premi/riconoscimenti esistenti a livello nazionale, la certificazione rilasciata dalla Regione Sardegna spinge gli Enti al miglioramento continuo e si basa su un monitoraggio della performance finalizzato a conseguire lo step di marchio successivo.

Per incidere significativamente sull'economia regionale sono oggi in attuazione dei programmi operativi settoriali con alcuni Assessorati Regionali che utilizzano la leva degli appalti per imprimere una svolta verso la sostenibilità ambientale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale della difesa dell'ambiente
Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi informativi

È operativo un gruppo di lavoro interassessoriale con l'**Assessorato dell'Agricoltura** e l'Assessorato della Sanità per migliorare la sostenibilità ambientale nella filiera agroalimentare, attraverso una attenta politica di acquisto di derrate alimentari e servizio ristorazione. Il gruppo di lavoro presiede il "Tavolo sulla ristorazione collettiva sostenibile", composto dai referenti acquisto delle mense dei Comuni più popolosi, delle mense universitarie e delle strutture ospedaliere: con loro si cerca di operare per avere sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Con il miglioramento della qualità del pasto si può promuovere nelle giovani generazioni l'adozione di abitudini alimentari corrette per salvaguardare la salute e per prevenire patologie (es diabete, obesità), inoltre privilegiare i cibi ad elevata sostenibilità ambientale come il biologico e i prodotti del territorio, può costituire un importante aspetto di educazione al consumo sostenibile.

Sul tema dei lavori pubblici, insieme ai **Servizi regionali dell'Assessorato dei Lavori Pubblici** e agenzia AREA, si è fatto un lavoro di rafforzamento delle competenze interne sui nuovi temi emergenti, dalla progettazione sostenibile, ai materiali con alto contenuto di riciclato o elevate performance energetiche, ai Sistemi di Gestione Ambientale dei cantieri, alla responsabilità sociale di impresa. Sono in corso di realizzazione 2 progetti pilota in cui il supporto alla predisposizione dei relativi capitolati di gara, costituisce occasione importante di crescita degli operatori della filiera e, presto, di costruzioni esemplari.

Il lavoro avviato con l'**Assessorato al Turismo**, invece, ha incontrato alcuni ostacoli per cui risulta l'intervento settoriale meno maturo. Si è lavorato per la promozione della certificazione Ecolabel nelle strutture ricettive ed è in corso l'attività di supporto l'inserimento di criteri ecologici nelle fasi di pianificazione e sviluppo dei Prodotti Turistici Tematici regionale.

A livello di acquisti regionali, la condivisione dell'approccio GPP con il Servizio Provveditorato ha permesso di realizzare acquisti verdi sin dal 2007: oggi il Provveditorato inserisce i criteri ambientali in tutti gli acquisti, in (quasi) perfetta autonomia.

Il ritardo nella istituzione di una Centrale di Committenza regionale ha comportato un certo ritardo nell'efficacia della qualificazione ambientale di tutta la domanda pubblica in Sardegna, ma confidiamo di poter celermente colmare questo ritardo con la nascita della Centrale che dovrebbe avvenire entro il 2014.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale della difesa dell'ambiente
Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi informativi

Anche nella programmazione ed erogazione di finanziamenti agli enti locali, l'inserimento dell'approccio del GPP ha iniziato a produrre i propri frutti. Con il Programma Operativo FESR 2007-2014 sono stati erogati finanziamenti diretti per circa 8.5 milioni di euro agli enti per progetti dimostrativi di GPP: 112 piccoli progetti si stanno ora attuando nei comuni sardi. Sempre con il POR, negli ultimi 4 anni sono stati finanziati **interventi sull'illuminazione pubblica in 298 comuni sardi**, pari a circa l'80% del totale, con una riduzione media dei consumi energetici pari al 50%, mentre per promuovere l'efficienza e il risparmio energetico sono stati erogati finanziamenti per circa 14 milioni, senza conteggiare gli interventi sugli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.

Con questa operazione la Regione Autonoma della Sardegna sulla base del mix energetico è riuscita ad ottenere significativi risparmi energetici corrispondenti a circa 20.200 tonnellate di CO₂ e a 2,9 tonnellate equivalenti di petrolio.

La diffusione di una cultura del GPP tuttavia non è scontata e lineare: continuiamo a percepire le resistenze, sia da parte delle aziende che lamentano costi più elevati dei prodotti certificati e un ritorno non certo dell'investimento, sia da parte delle stazioni appaltanti, che devono imparare a fare meglio i bandi e sviluppare la capacità di valutazione dei fornitori anche durante l'esecuzione del contratto verde, per rafforzare i segnali green.

Attualmente, giunti al completamento del PAPERS, siamo impegnati nell'aggiornamento del monitoraggio dell'andamento della Politica del GPP all'interno dell'amministrazione regionale e nel territorio. **I risultati** si iniziano a vedere: a settembre 2014 il 52% dei comuni sardi aveva partecipato alle iniziative previste dal Programma "Sardegna Compra Verde" e il 22% dei comuni coinvolti effettuava acquisti verdi. Le gare verdi realizzate dai Comuni negli ultimi due anni sono state 156, di cui circa la metà aggiudicate a imprese sarde.

A livello regionale riscontriamo un forte impegno nell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi emanati dal Ministero dell'Ambiente, che hanno portato a far sì che il 92% delle spese regionali per le categorie merceologiche in cui esistono i CAM sono effettivamente spese *green*.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale della difesa dell'ambiente
Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi informativi

Il segnale che il cambiamento si stia radicando nelle procedure di acquisto delle amministrazioni locali ci è fornito anche dai **recenti premi e menzioni** consegnati nell'ambito del Forum CompraVerde – BuyGreen tenutosi nei giorni 1-2 ottobre a Roma:

- il Comune di Ardauli ha vinto il Premio "Migliore Politica GPP", per aver formalizzato e ben articolato una Politica di Acquisti Verdi comprensiva di un Piano d'Azione in linea con il Piano d'Azione Nazionale e il Piano d'Azione della Regione Sardegna;
- il Comune di Uta ha ricevuto una menzione speciale per il "Miglior bando verde" per la completezza dei criteri di sostenibilità inseriti nel bando per il Servizio triennale di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale"- fornitura, preparazione e somministrazione di pasti mensa scolastica, scuole dell'infanzia e scuola secondaria di 1° grado;
- i Comuni di Sassari e Uta hanno ricevuto una menzione speciale nell'ambito del premio "MensaVerde", la prima per l'impegno significativo nel campo dell'educazione alimentare, della promozione delle tradizioni e del legame con il territorio, la seconda per la decisione e la chiarezza con cui sono descritte nel capitolato le caratteristiche di sostenibilità che il servizio di ristorazione deve avere;
- si riconferma per il secondo anno vincitore del Premio "CulturalInVerde" il Festival dell'Associazione culturale Time in Jazz, per il miglioramento continuo e l'incisività delle molteplici azioni di riduzione degli impatti ambientali, formazione e sensibilizzazione.

Il GPP può quindi essere non solo politica ambientale ma politica economica.

Allegati:

1. <http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=510&s=215549&v=2&c=9845&t=1&tb=9839&st=15> link all'intervista al Dirigente del SAVI responsabili della politica GPP
2. slide di presentazione sintetica della strategia e dei risultati conseguiti

**Il direttore del Servizio
Ing. Gianluca Cocco**